

Progetto di una Unità di Apprendimento *flipped*

Dati dell'Unità di Apprendimento

Titolo: GIOCHIAMO CON I BLOCCHI LOGICI

Scuola: PRIMARIA AMORE E VERITÀ DI STIENTA

Materia: MATEMATICA

Classi: 1^A A e 1^A B

Argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura particellare della materia, , il Congresso di Vienna, le equazioni lineari, ecc.)

LA CLASSIFICAZIONE: forma, colore, spessore, dimensione

La Sfida. Come si attiva l'interesse e la motivazione degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, la curiosità e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui rispondere, un problema da risolvere, una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

La sfida consiste nel trovare quattro modi per suddividere i blocchi logici a disposizione.

L'insegnante ha diviso i bambini in gruppi da tre o quattro. Poi ha messo a disposizione dell'intera classe una scatola di blocchi logici. Ogni gruppo poteva prenderne massimo venti. Ogni gruppo doveva trovare quattro modalità di suddivisione dei blocchi logici.

Lancio della Sfida. Quali attività si svolgono prima o in apertura della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse digitali eventualmente utilizzate quali LMS, video, presentazioni multimediali, testi...)

Questa è un'attività di verifica di conoscenze già acquisite attraverso il gioco e attività strutturate.

Condurre la sfida. Quali attività si svolgono per rispondere alla sfida:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione dialogata, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire attivamente le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

La metodologie che si intendono attivare sono: il lavoro di gruppo e l'apprendimento tra pari.

Prima fase: i bambini vengono suddivisi in gruppo.

Seconda fase: i bambini scelgono i blocchi logici da suddividere e li portano nella postazione del gruppo.

Terza fase: i bambini trovare le quattro modalità di suddivisione dei blocchi logici. Al termine di ogni classificazione chiamano l'insegnante e illustrano il lavoro svolto.

Quarta fase: condivisione del lavoro di gruppo alla classe.

Chiusura della sfida. Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali attività di sistematizzazione degli apprendimenti concludono l'attività, e quali metodologie e strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e promuovere lo sviluppo di competenze. Tipicamente ciò avviene tramite metodi di valutazione autentica. Esplicitare le tipologie di prova.)

Prove:

- Ascolto della consegna;

- Collaborazione all'interno del gruppo;
- Riconoscimento delle caratteristiche: forma, colore, spessore e dimensione.

Criteri di valutazione utilizzati:

Valutazione iniziale diagnostica: si è verificato il possesso dei prerequisiti necessari all'attivazione del percorso che è stato affrontato.

La valutazione formativa: rilevazione delle informazioni nel corso del processo di insegnamento/apprendimento utili a modificare in itinere la realizzazione e per predisporre interventi di recupero e di rinforzo basati sulle esigenze degli alunni.

La valutazione sommativa è stata dedotta da:

- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e di maturazione;
- dalla compilazione della rubrica di valutazione.

Riflessioni conclusive:

Gli alunni hanno dimostrato entusiasmo nello sperimentare una tipologia di attività nuova. Hanno prestato molta attenzione alla consegna e si sono spronati a vicenda per portare a termine correttamente l'attività. Di tutta l'attività assegnata, la vera sfida è stato il lavoro di gruppo. Le competenze richieste sono state raggiunte dalla totalità degli alunni.

In che modo l'approccio proposto differisce da quello tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze con particolare riferimento all'argomento curricolare scelto.)

L'approccio proposto differisce da quello generalmente utilizzato perchè permette agli alunni di partecipare attivamente alla attività di insegnamento-apprendimento apportando contributi personali e organizzare il proprio apprendimento in modi e risorse non stereotipati.